



Allegato A

**Regione Toscana**  
**Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**  
**Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI**

**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il  
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+  
Toscana 2021-2027**

## Indice

- Art. 1 Riferimenti normativi
  - Art. 2 Finalità generali
  - Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili
  - Art. 4 Destinatari del voucher formativo
  - Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti
  - Art. 6 Tipologia di percorsi formativi
  - Art. 7 Durata del percorso formativo
  - Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande
  - Art. 9 Modalità di presentazione delle domande
  - Art. 10 Documenti da presentare
  - Art. 11 Ammissibilità
  - Art. 12 Valutazione
  - Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti
  - Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online
    - 14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher
    - 14.2 Decadenza dal beneficio
    - 14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli
    - 14.4 Controlli in loco/online
  - Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento - Modalità di invio della documentazione
  - Art. 16 Informazione e pubblicità
  - Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
  - Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
  - Art. 19 Reclami
  - Art. 20 Responsabile del procedimento
  - Art. 21 Informazioni sull'avviso
- ALLEGATI

**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il  
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027  
Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività 1.d.2**

**Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n.122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- del Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le “Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari” ed in particolare l’UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “*Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo*” che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- dell’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “*Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027*”, ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.8;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 “*Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva*”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 20/02/2023 “*Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2022-2023*”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 798 del 10/07/2023 che approva gli elementi essenziali dell’Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 “*Approvazione Linee guida sull’applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*”;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;

- della “Nota di aggiornamento al DEFR 2023” di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023.

Dato atto che in merito alle procedure d’infrazione a norma dell’art. 258 TFUE dall’analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d’infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’art. 258 TFUE.

### Art. 2 Finalità generali

La finalità del presente Avviso pubblico è sostenere la partecipazione delle/i libere/i professioniste/i toscane/i a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, nell’ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività 1.d.2 “*Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali*”.

Sono finanziati voucher formativi riservati a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze necessarie e ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione agli investimenti in innovazione, soprattutto nell’ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale.

L’attivazione di tale intervento contribuirà all’attuazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale (D.G.R.T. 1321 del 28/11/2022 e D.G.R.T. 123 del 20/02/2023), finanziando anche iniziative che investono nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale, realizzando al contempo una integrazione e un coordinamento tematico con il PR FESR.

L’Avviso si inserisce nell’ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.

### Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi che prevedono la seguente attività:

**Attività PAD:** *D.1.d.2 “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”.*

<b>Priorità:</b>	<b>1</b> - “Occupazione”
<b>Obiettivo specifico:</b>	<b>D</b> - “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”
<b>Categoria di intervento:</b>	<b>146</b>
<b>Attività PAD:</b>	<b>1.d.2</b> - “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi”

	tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”
<b>Risorse disponibili:</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>
<b>Obiettivi dell'intervento:</b>	Voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i
<b>Beneficiari</b> secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021 <sup>1</sup>	Settore Formazione continua e Professioni
<b>Destinatari</b>	<p><b>Libere/i professioniste/i</b> che esercitano attività intellettuale, in possesso di P.Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività in forma associata o societaria, ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;</li> <li>2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii;</li> <li>3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e.</li> </ol> <p>Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana;</li> <li>- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.</li> </ul>
<b>Modalità di rendicontazione</b>	
<b>Unità di Costo Standard (UCS)</b>	<p>Si applicano le tabelle standard di Costi Unitari, c.d. “UCS europee” del Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le “<i>Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari</i>” ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati: (per la Regione Toscana)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate (UCS ora formazione/allievo): <b>€ 26,78</b></li> </ul>

<sup>1</sup> In caso di interventi individuali, il beneficiario ai fini FSE è il Settore regionale/O.I. che ha emanato l'Avviso.

#### Art. 4 Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher formativo individuale le/i **libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività in forma associata o societaria, ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;
- 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mmi.ii;
- 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e.

Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:

- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana;
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.
- non devono aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

#### Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti

##### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 1.500.000,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività 1.d.2.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

##### Importo massimo del finanziamento

L'importo massimo riconoscibile per ciascun voucher formativo è di **Euro 3.000,00**.

##### Parametri di costo

Per la definizione del finanziamento pubblico di ciascuna richiesta di voucher formativo si applica il costo unitario del Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le "Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati:

(per Regione Toscana)

- Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate: **Euro 26,78** (UCS/ora formazione allievo)

L'UCS si applica anche alla FAD sincrona.

Le ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Il **finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo**, è stabilito sulla base della seguente formula:

**n. ore previste x UCS/ora formazione allievo**

### Aiuti

L'intervento si realizza in regime de minimis con intensità dell'aiuto al 100%. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*").

Si riportano nell'allegato Aiuti le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis (Allegato 12 all'Avviso).

### **Art. 6 Tipologia di percorsi formativi**

Sono ammesse le seguenti tipologie di percorsi formativi:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:

- a) Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accREDITamento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti);
- b) Agenzie formative accreditate da altre Regioni, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana (solo in casi espressamente motivati e comprovanti che il medesimo corso non sia svolto nel territorio della Regione Toscana);
- c) Ordini professionali, Collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali.

2) Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR.

3) Corsi di alta formazione erogati dalle Università italiane e dalle Scuole di alta formazione riconosciute da Ordini e Collegi e/o da AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali).

4) Master di I e II livello in Italia e all'estero erogati da:

- a) Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
- b) Università pubblica dello Stato Estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

### **Vincoli dei percorsi formativi**

I percorsi formativi devono avere la finalità di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'attività professionale.

Non sono ammissibili corsi di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro né operazioni che si configurino come mera partecipazione a seminari e convegni.

I percorsi formativi non possono prevedere la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO. Per la formazione in FAD si fa riferimento all'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/CR5a/C17) e ss.mm.ii e all'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 21 dicembre

2022 (22/230/CR6/C17) e ss.mm.ii in materia di formazione a distanza e alla normativa regionale prevista dalla DGRT n. 988/19 e ss.mm.ii.

Condizione per il pagamento del voucher è il conseguimento dell'attestato finale o, in mancanza di attestato, la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto; per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "Tipologia di percorsi formativi ammissibili", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Ogni singola/o destinataria/o può presentare al massimo una richiesta di voucher sul presente Avviso.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati al voucherista dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

### Registrazione delle attività

I registri didattici costituiscono un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica.

A seconda della tipologia di percorso formativo è obbligatoria la tenuta dei seguenti registri:

- **corsi riconosciuti dalla Regione Toscana:** registro elettronico corsi (REC) sia in presenza che a distanza (FAD sincrona); eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Al REC si accede tramite il link: [https://servizi.toscana.it/RT/rec\\_web/](https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/)

Per le indicazioni operative si veda il Manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/>

- **altri corsi** diversi da quelli riconosciuti dalla Regione Toscana: registro personale, sottoscritto dal voucherista e dal responsabile dell'Ente che eroga la formazione, contenente le informazioni minime previste dal modello di registro personale (Allegato 10 all'Avviso), sia per l'attività in presenza che a distanza (FAD sincrona) con possibilità di avvalersi direttamente del modello allegato.

### S3 - Strategia di specializzazione intelligente regionale

L'attivazione del presente Avviso contribuirà all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale (D.G.R.T. 1321 del 28/11/2022 e D.G.R.T. 123 del 20/02/2023), finanziando anche iniziative che investono nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale, realizzando al contempo una integrazione e un coordinamento tematico con il PR FESR.

In particolare la valutazione delle richieste di finanziamento terrà in considerazione, a livello di premialità, le iniziative formative che si inseriscono nell'ambito dei settori strategici e delle tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale - matrice S3 (contenuta nell'Allegato 1 all'Avviso).

#### Art. 7 Durata del percorso formativo

I percorsi devono concludersi, entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master universitari e dei corsi di alta formazione per i quali si tiene conto della durata effettiva.

I percorsi formativi dovranno avviarsi tra il giorno successivo la data di presentazione della domanda e i 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul BURT.

Nel caso in cui il corso non sia avviato entro i termini sopra indicati, per motivi imputabili esclusivamente al Soggetto erogatore della formazione (es. mancanza di iscritti etc...) o per problemi gravi e verificabili di salute, il richiedente deve presentare all'Ufficio regionale competente Settore Formazione continua e Professioni, tramite sistema APACI/PEC, richiesta di proroga del voucher (Allegato 5 all'Avviso) specificando: data di presentazione della domanda,

decreto dirigenziale di approvazione del voucher, soggetto che svolge il corso, la scadenza del voucher, il termine di proroga del voucher. La proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della frequenza del corso. La richiesta deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità. La proroga potrà considerarsi accettata solo a seguito di risposta scritta da parte dell'Ufficio regionale competente.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

#### **Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 06/11/2023 ore 12:00.

#### **Art. 9 Modalità di presentazione delle domande**

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3> - "*Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali*".

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid)

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 11 all'Avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

L'ufficio competente del Settore Formazione continua e Professioni si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

#### **Art. 10 Documenti da presentare**

Per la presentazione della domanda di voucher formativo individuale occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

- 1 Domanda di finanziamento in bollo<sup>2</sup>, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo sottoscritta dal richiedente (Allegato 1 all'Avviso);
- 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 sottoscritta secondo le modalità indicate nell'allegato stesso (Allegato 2 all'Avviso);

<sup>2</sup> E' ammesso il pagamento del bollo esclusivamente tramite piattaforma IRIS.

- 3 Atto unilaterale d'impegno sottoscritto dal richiedente (Allegato 3 all'Avviso); la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher;
- 4 (eventuale) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di firma autografa.

E' ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

#### **Art. 11 Ammissibilità**

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'Avviso.

La domanda è ritenuta ammissibile qualora:

- a) il soggetto destinatario è rispondente ai requisiti di cui all'art. 4, a pena di esclusione;
- b) il percorso formativo e il soggetto erogante la formazione sono corrispondenti a quelli indicati all'art. 6, a pena di esclusione;
- c) rispetto della durata in mesi e della data di avvio del percorso successiva alla presentazione della domanda di finanziamento, di cui all'art. 7, a pena di esclusione;
- d) presentazione della domanda, dichiarazioni e allegati nel rispetto delle modalità e nelle tempistiche di cui agli artt. 8 e 9;

In particolare, relativamente al punto d) la domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (Allegato 1 all'Avviso) e la dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 2 all'Avviso) devono essere presentate e debitamente sottoscritte dal richiedente, a pena di esclusione.

Nel caso di libera/o professionista senza partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria, la dichiarazione aiuti regime de minimis deve essere sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione nei termini fissati dalla stessa pena l'inammissibilità della candidatura.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo PEC o APACI indicato in sede di candidatura e quindi il richiedente deve essere in possesso di un indirizzo attivo di posta elettronica certificata o di un'utenza APACI attiva. L'Amministrazione procederà, prima dell'invio delle comunicazioni, alla preventiva verifica di iscrizione del richiedente presso l'Indice nazionale dei Domicili Digitali (INAD).

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione continua e Professioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

## Art. 12 Valutazione

L'attività di valutazione degli interventi ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con adeguata esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

### 1. Caratteristiche e qualità del progetto (max 50 punti)

#### 1.a) Tipologia percorso:

1.a.1) Master/Scuole di specializzazione/Corsi di alta formazione: 25 punti

1.a.2) Corsi riconosciuti dalla Regione Toscana o da altre Regioni: 15 punti

1.a.3) Corsi erogati da ordini/collegi/associazioni o da loro autorizzati: 15 punti

1.a.4) Corsi non ricompresi ai precedenti punti: 5 punti

#### 1.b) Coerenza dell'intervento con l'esperienza professionale e culturale e con le motivazioni del richiedente (max 25)

### 2. Caratteristiche dei destinatari (5 punti)

Destinatari che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda

### 3. Premialità (5 punti)

Strategia di specializzazione intelligente regionale: iniziativa formativa che si inserisce nell'ambito dei settori strategici e delle tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale - matrice S3.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio 3 "Premialità" dovranno essere espressamente indicate all'interno della matrice S3 (contenuta nell'allegato 1 all'Avviso) le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi cui il percorso di formazione si riferisce (si veda a titolo di esempio di compilazione l'Allegato 11 all'Avviso).

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **60 punti**.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/60.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano la seguenti priorità:

- 1) punteggio più alto sul criterio 1.a) "Tipologia percorso";
- 2) domanda presentata dalla/dal libera/o professionista più giovane.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Formazione continua e Professioni predispone la graduatoria dei voucher.

## Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria delle domande di voucher individuali impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Non è possibile finanziare un voucher parzialmente rispetto al finanziamento pubblico ammissibile.

Con lo stesso decreto si approva l'elenco delle domande non finanziate.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti

*dirigenziali*”, in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- voucher finanziati: nome e cognome del voucherista, Codice identificativo dell'Aiuto (COR) e dati pseudonimizzati di protocollo della domanda

- voucher non finanziati: dati pseudonimizzati di protocollo della domanda.

I richiedenti possono verificare gli esiti della propria richiesta attraverso la ricerca del protocollo poiché come previsto dall'art. 8 del presente Avviso: *“Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione Formulario di presentazione dei progetti FSE on line è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana”*.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunit%C3%A0>; la pubblicazione degli esiti avverrà anche sul sito di Giovanisi: [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Solo in caso di scorrimento della graduatoria saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sugli interventi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

#### **Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online**

##### **14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher**

A seguito della pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di voucher ammesse a finanziamento con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

a) inviare almeno 5 gg prima dell'inizio del corso, la dichiarazione inizio attività (Allegato 4.a) corredata da calendario delle lezioni del corso.

Nel caso in cui il destinatario del voucher inizi la frequenza del corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni devono essere inviati all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni entro massimo 15gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento e il modello di impegno (Allegato 4.b) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*);

b) comunicare preventivamente eventuali variazioni del calendario o data di avvio del corso (ove impossibile, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente);

c) inviare la richiesta motivata di proroga (nel caso in cui il corso non sia avviato nei termini previsti o per problemi gravi e verificabili di salute) - (Allegato 5 all'Avviso);

d) comunicare la eventuale rinuncia al voucher (Allegato 6 all'Avviso);

e) nel caso di registro personale non elettronico, al momento dell'inizio delle lezioni, compilare giornalmente il registro personale delle lezioni (Allegato 10 all'Avviso).

A conclusione del percorso:

f) presentare richiesta di erogazione del finanziamento completa della documentazione indicata al successivo punto 14.3.

Nel caso di mancato rispetto della suddetta tempistica di cui ai precedenti punti, l'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni provvede d'ufficio, con decreto, alla revoca del voucher dichiarando l'economia della spesa.

Il destinatario deve mantenere un indirizzo attivo di posta elettronica certificata o di un'utenza APACI attiva.

## 14.2 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata avviata la frequenza del corso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.
- nel caso di mancato rispetto del termine perentorio per la presentazione del rendiconto di cui al punto 14.3

## 14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli

L'erogazione del finanziamento avviene in **un'unica soluzione a saldo** in base alle ore di formazione effettivamente svolte, quali risultano da attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione, con la seguente formula:

**n. ore svolte x € 26,78 (UCS ora formazione allievo)**

fino al massimo contributo previsto dall'Avviso o concesso con decreto dirigenziale di impegno.

Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il finanziamento del voucher avviene esclusivamente a seguito del conseguimento dell'attestato finale.

L'importo può essere riconosciuto anche qualora il destinatario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

Per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "*Tipologia di percorsi formativi ammissibili*", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verificchi, l'intero costo del corso rimarrà a carico del destinatario del voucher.

Gli Uffici regionali procedono ad eseguire controlli a campione sulle attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione.

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al destinatario del voucher.

Al momento della liquidazione del finanziamento, l'Amministrazione procederà alla verifica del Durc.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il destinatario del voucher deve inviare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni con le modalità di seguito indicate la seguente documentazione a rendiconto:

1. richiesta di erogazione del finanziamento (per un importo pari alle ore di frequenza x UCS, fino al massimo previsto) - Allegato 7 all'Avviso;
2. dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);
3. dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);

Il termine per la richiesta dell'erogazione del finanziamento è perentorio ed il suo mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione di finanziamento da parte della Regione e l'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni provvederà d'ufficio, con decreto, alla revoca del voucher dichiarando l'economia della spesa.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023.

#### **14.4 Controlli in loco/online**

I competenti Uffici regionali del Settore Formazione continua e Professioni possono svolgere controlli in loco (e *online* in caso di FAD) volti essenzialmente a ottenere prove obiettive del percorso formativo usufruito dal destinatario del voucher, della conformità dell'attuazione e dell'autenticità della documentazione di supporto.

Per le tipologie di percorsi formativi di cui ai punti 1) e 3) dell'art. 6, per i quali sia prevista, come esito finale, l'attestazione di frequenza, l'Ente formativo che eroga il corso, prima dell'inizio dell'attività formativa, dovrà impegnarsi attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione d'impegno (Allegato 4.b all'Avviso) a consentire i controlli in loco presso la sede di svolgimento del corso e online in caso di FAD.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione per i i controlli in loco/online l'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

#### **Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento – Modalità di invio della documentazione**

Per informazioni relative alle procedure di gestione e di rendicontazione è necessario rivolgersi ai competenti Uffici regionali scrivendo al seguente indirizzo mail:

[voucher\\_fc@regione.toscana.it](mailto:voucher_fc@regione.toscana.it)

Tutta la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 4 all'Avviso) a cui allegare calendario del corso rilasciato dall'Ente che eroga la formazione;
- richiesta di proroga del voucher (Allegato 5 all'Avviso);
- rinuncia al voucher (Allegato 6 all'Avviso);
- richiesta di erogazione del finanziamento (Allegato 7 all'Avviso);
- dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);
- dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);
- modello registro personale (Allegato 10 all'Avviso)

deve essere inviata all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni esclusivamente con la seguente modalità:

per sistema APACI/PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) selezionando come Ente Pubblico destinatario:

"Regione Toscana Giunta" specificando nell'oggetto:

- "voucher formativi libere/i professioniste/i"
- "cognome e nome del destinatario del voucher"
- motivazione dell'invio. Esempio: "invio dichiarazione inizio attività"

Come già indicato al precedente art. 10, per la sottoscrizione della documentazione è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

## Art. 16 Informazione e pubblicità

Gli interventi dei Fondi strutturali rispondono a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'Amministrazione regionale rispetta l'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone all'Amministrazione di:

- a fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Amministrazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

#### **Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:  
[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Formazione continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

#### **Art. 19 Reclami**

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>.) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo la procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

#### **Art. 20 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", Dirigente Roberto Pagni, Pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

#### **Art. 21 Informazioni sull'avviso**

Il presente Avviso è reperibile sul link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunit%C3%A0> e sul sito di Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)).

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo [formazionecontinua@regione.toscana.it](mailto:formazionecontinua@regione.toscana.it) e alla mail [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it) oppure contattando il numero verde di Giovanisi 800.098719 (lun-ven 9.30-16.00).

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800 688 306, (orario 9.30-13.00 15.00-17.30) e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica [assistenza.fse@regione.toscana.it](mailto:assistenza.fse@regione.toscana.it)

#### **ALLEGATI**

- Allegato 1 Domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (comprende Informativa Protezione dei dati)
- Allegato 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/200 artt. 46-47
- Allegato 3 Atto unilaterale di impegno
- Allegato 4 Dichiarazione di inizio attività
- Allegato 5 Richiesta di proroga del voucher
- Allegato 6 Rinuncia al voucher
- Allegato 7 Richiesta di erogazione del finanziamento

- Allegato 8 Dichiarazione di fine attività
- Allegato 9 Dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza
- Allegato 10 Modello registro personale
- Allegato 11 Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali ed esempio di compilazione Matrice S3
- Allegato 12 Aiuti - Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis